

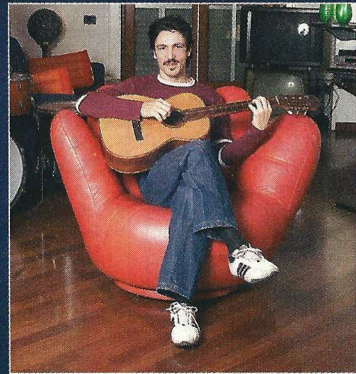
Pare che Vincenzo Marsiglia, lo sbruffone della combriccola di «Andata e ritorno», mostrerà presto il suo lato umano. Ma sono solo supposizioni: che lo stesso Francesco Foti, l'attore che lo interpreta, non ci conferma. «Volutamente non chiedo nulla agli autori, per rispettare la geniale idea della comedy che si costruisce di giorno in giorno». Così parla della "instant comedy", in onda nel preserale di Raidue, l'attore siciliano che abbiamo visto di recente anche in «Raccontami» nei panni dell'irreprensibile Pietro, l'opposto di Vincenzo.

Certo che è un bel tipo quest'agente immobiliare!

«Mi sono ispirato alla categoria che conosco bene avendo cercato casa a Roma per tanto tempo. Alcuni sarebbero capaci di spacciarti una cuccia per un ampio monocale».

Vincenzo a parte, ci parli un po' di lei.

«Non sono uno di quelli che pensa di avere il "fuoco sacro dell'arte" dalla nascita. Studiavo Economia e Commercio a Catania senza nessuna voglia, quando mi sono reso conto che stavo perdendo tempo. Così ho provato con la recitazione e per dare



QUESTA VOLTA SPERO D' AVER PRESO IL TRENO GIUSTO

Da Economia e Commercio in Sicilia alla scuola di Paolo Grassi a Milano. Poi, una serie di occasioni perse. Ma grazie alla sit-com **Francesco Foti** è arrivato a destinazione. In tv di Gabriella Persiano

una svolta mi sono trasferito a Milano per frequentare la Scuola d'arte drammatica Paolo Grassi.

E come mai ha fatto il comico per anni?

«Per caso. Dei miei amici mi hanno iscritto a dei concorsi di cabaret. Da lì ho iniziato a inventare personaggi e sono stato chiamato dai Cavalli Marci quando si dovevano sostituire Luca Bizzarri e Paolo Kessissoglu, i due de "Le Iene". Ci siamo passati il testimone».

Con questo gruppo è ap-

prodato in tv?

«Macché, con il mio eccezionale tempismo sono arrivato subito dopo la loro parentesi televisiva su Italia 1 a "Ciro il figlio di Target"».

Nel suo curriculum c'è anche «Colorado Café live».

«Anche lì solo in teatro, ho lasciato l'anno prima che andasse in televisione! Ancora ottimo tempismo!».

Insomma non ne azzeccava una!

«E non è finita. Ho recitato in uno degli episodi della serie "Crimini"... Uno dei

Francesco Foti è nato a Catania il 24 settembre 1965. Il piccolo schermo sembrava «rifiutarlo»: era nel gruppo «I cavalli marci», in sostituzione di Luca e Paolo, ma non è mai approdato in tv. Era a «Colorado Café Live» ma ha lasciato prima che andasse in onda su Italia 1. Infine ha recitato in un episodio di «Crimini» mai andato in onda.



Sopra, seduto davanti, Francesco Foti nei panni di Vincenzo in «Andata e ritorno». Accanto a lui, Nadia Germinati (48 anni, Anna); dietro, Marco Di Francisca (51, Bruno) ed Elisa Lepore (40, Daria).

due che non hanno mandato in onda dopo lo spostamento al venerdì!».

Allora è proprio sfortuna la sua!

«Infatti! Ma sa una cosa? Posso vantarmi di avere fatto parte di alcune proposte veramente belle degli ultimi anni televisivi: "Andata e ritorno", innovativo; poi "Crimini" (anche se non mi ha visto nessuno), e infine "Raccontami" per la regia di Riccardo Donna. Con lui ho anche girato, in un ruolo da protagonista, la sitcom "Sweet India" che ha vinto svariati premi, anche come miglior comedy europea...».

Ma...

«...è stata trasmessa da Raidue dopo due anni e mezzo, il sabato mattina d'estate! Sorvoliamo».

Passiamo al privato.

«Vivo a Milano con la mia compagna Roberta, che fa la costumista a teatro, e il nostro cane Martin, un trovatello che abbiamo racchettato in una strada di Roma. Aveva circa sette mesi e visto che era luglio lo abbiamo accolto come un regalo di Natale cresciuto!».

Avete intenzione di allargare la famiglia?

«No, per ora ci basta Martin che amiamo così tanto da sembrare due imbecilli! Abbiamo persino frequentato un corso per educare i cani. Siamo un po' bizzarri».

Lo si vede anche dalla vostra casa...

«Beh, pensi che la mia batteria, che una volta amavo suonare, è stata trasformata in tavolini per il salotto».

Dove la vedremo nei prossimi mesi?

«Visti i precedenti, taccio!».